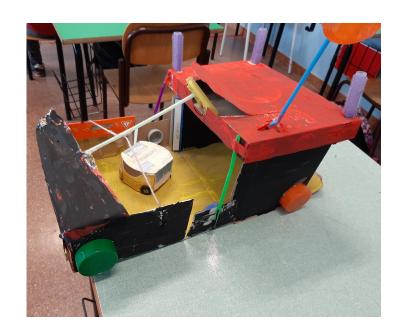
Creazioni geometriche



Classe 5 A scuola primaria Nievo

Vittoria: Un camion deformato



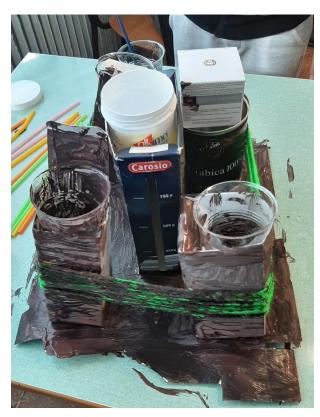
Qualche giorno fa la maestra Marica ci ha detto di portare dei materiali come : scatoline, lana, tappi, carta, bottoni, bolliglie... Noi avevamo già intuito che dovessimo fare una costruzione e infatti fu così! Venerdi mallina abbiamo inizialo a lavorare. La mia creazione l'ho fatta così: innanzitutto ho preso uno scatolone che aveva portato la maestra e l'ho aperta e quella era la mia base ho incollato con la colla a caldo due scatoline sottili ai lati come se fossero i muri e sopra a i muri una scatola che si apriva come fosse il tetto con una entrata. Poi ho un po alzato i lati della base per farli sembrare dei muretti. Sul muretto davanti ho appiccicato un tappo di sughero e ho attaccato qua e là dei tappi di plastica.

Vittoria: Un camion deformato

Dopo ho attaccato con una cannuccia al tappo di sughero al tetto con una molletta. Ho incollato una cannuccia sul tetto con lo scock con attaccato sopra a esso un tappo grande arancione; ai tre lati del tetto ho messo dei bigodini.Ho realizzato anche una macchinetta con una scatolina e sui quattro lati ho incollato i bottoni come se fossero ruote e poi si pittura la macchinetta a piacere. Ho attaccato un pezzo di giornale in fondo alla cannuccia (che avevo messo sopra al tappo di sughero) come se fosse un mini telluccio infine ho altaccato un filo di lana dal lato destro a quello sinistro. L'ultimo passaggio è il più divertente ovvero pitturare tutto con la propria fantasia.

buon lavoro!

Alvise: Il castrum 2.0 AB



Come compito di geometria la maestra Marica ci ha chiesto di creare una costruzione con dei materiali da riciclo usando la nostra fantasia. lo come costruzione ho voluto costruire un castrum, l'accampamento romano che l'esercito costruiva vicino ad ogni campo di battaglia per conquistare nuovi territori. Il castrum era un quadrilatero; sul perimetro si trovavano le torri di vedetta mentre al centro si trovava la costruzione del pretore. Tutto attorno veniva scavato un fossato di difesa, e su ogni lato al centro, c'era una porta. All'interno della palizzata si trovavano le costruzioni dei legionari e quelle necessarie alla vita quotidiana. I materiali che avevo a disposizione erano, della lana, delle scatole di cartone vuote, tappi e bicchieri di plastica, colla vinavil, colla a caldo e un barattolo. Aprendo una scatola fino a farla diventare una superfice piana ho creato il terreno dell' accampamento dove ho attaccato le scatole e il barattolo creando così le torri di vedetta e la costruzione del pretore. Poi ho avvolto attorno alle torri la lana per realizzare la palizzata. I bicchieri e i tappi per creare i ripari per i soldati di guardia.

Olga: scrivi il nome dell'opera



Pietro: Silos Missilistico



si trova in un'isola deserta in mezzo all'oceano Pacifico. E' segreto e il lancio è protetto da un codice incomprensibile al mondo intero. Questo per fare in modo che il missile non venga mai lanciato. Il Silos è nascosto dentro una montagna tutta nera e anche questo nascondiglio lo rende quasi del tutto mimetizzato. L'apertura della botola del Silos si trova in cima e si attiva tirando una catena avvolta in una grandissima bobina. La bobina gira schiacciando un pulsante rosso e grosso, dalla sala di controllo, nascosta anche questa dentro la montagna.

Emma: scrivi il nome dell'opera



Marco: scrivi il nome dell'opera



Ajla: scrivi il nome dell'opera



Matilde: La piscina dei sogni



Venerdi 29 Gennaio con la maestra Marica abbiamo fatto una specie di "lavoretto" di geometria utilizzando materiali riciclabili come ad esempio: cannucce, bottoni, lana, scatolette vuote di farmaci, di cereali ecc..., tappi di plastica, tappi di sughero, carta di giornale ecc. ecc...

Il mio lavoretto l'ho fatto cosí: ho cominciato a prendere un cartone portato da Marica per fare la base, ho cercato di incollare i tappi di sughero, per fare il bordo di una piscina, con la colla vinilica ma non si attaccavano, allora sono andata da Marica che me li ha attaccati con la colla a caldo. Poi ho cominciato a fare le docce con due scatole di farmaci una più grande e una più piccola, tutte e due le scatolette le ho ritagliate in modo da fare una "doccia" con una porta che si apriva e si chiudeva, poi con i pezzi avanzati della due scatolette, la maestra me li ha attaccati sopra alla scatoletta per poi scrivere su quella più grande: GRANDI e su quella più piccola: PICCOLI, all'interno della scatoletta poi ho messo un pezzetto di cannuccia per fare la doccia e invece per fare la maniglia delle docce ho usato un bottone grande per i grandi e per i piccoli .un bottone piccolo.

Matilde: La piscina dei sogni

Dopo le docce ho pensato di fare un lettino per prendere il sole con le cannucce di due colori sovrapposti che ho attaccato con lo scotch, per fare la base del lettino ho messo lo scotch con sopra un bottone e su uno dei buchi ho messo un pezzetto di stuzzicadente e un pezzetto di cannuccia per nascondere lo stuzzicadente e l'ho infilzato in mezzo alle cannucce in tutte e due le parti (con l'idea di Vittoria).

Poi ho fatto l'ombrellone usando una cannuccia intera che ho piegato e ho attaccato con lo scotch e invece con una scatoletta ho ritagliato un cerchio per fare la parte superiore e l'ho attaccata al manico con lo scotch, vicino all'ombrellone ho fatto un tavolino, per la base ho usato un pezzo di rotolo di carta igienica e per il piano sopra ho usato una scatoletta che ho ritagliato con una sagoma rotonda. Poi mi è venuta un'idea, ho ritagliato un pezzetto di cannuccia e ho fatto il bicchiere di una bibita.

Il tutto, per finire, l'ho dipinto di vari colori per renderlo ancora più bello!!

Leonardo: Treno Zaia



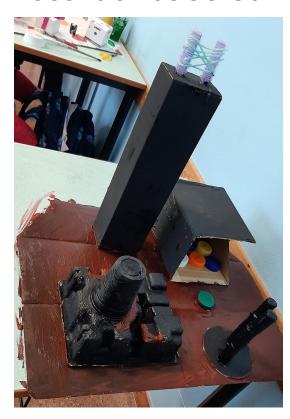
Laboratorio a scuola con Marica. Martedi

26 gennaio la nostra maestra di matematica e di geometria Marica ci ha chiesto di portare del materiale a scuola :almeno 5 scatoline, alcuni bottoni, della lana, tappi di plastica, di sughero e carta di giornale, per il giorno venerdì 29 gennaio. Io, dato che mi prendo sempre tardi, ho preparato il materiale solo giovedì 28 gennaio alle ore 17:30 dopo il rientro dal tempo pieno ed essermi rillassato davanti alla TV. Ci ho impiegato un po' di tempo a scegliere le scatole perchè non sapevo se bisognasse distruggerle o meno. Il giorno dopo avevo tutto tranne che un'idea, ma quando ho visto il materiale portato dalla maestra mi gironzolavano idee per la testa ma non riuscivo a realizzarne nemmeno una. Quando ho visto una scatla lunga di cartone ho pensato subito ad un treno ma non ero sicuro di riuscire a farlo. D'altronde quella era l'unica idea che avevo in mente e fattibile con impegno. Per prima cosa, dato che ero vicino ad un banco vuoto,

Leonardo: Continuo il treno Zaia

ho utilizzato il mio per appoggiare il materiale e l'altro banco per costruire. Per prima cosa ho girato la scatola per incollare 4 tappi di plastica portati dalla maestra come ruote. Scivolavano, quindi ho fatto prima la punta del treno e la parte superiore. Ho attaccato 2 scatoline ai fianchi, alcuni bottoni e ho rivestito la punta e il retro del treno con la carta di giornale per abbellirlo. Ho usato tanta colla vinilica sapendo che quando si asciuga diventa trasparente. La maestra usava la colla a caldo, quindi ho attaccato le ruote con essa. Dopo ho tenuto il treno a rovesci per far asciugare la colla. Ho dimenticato di dirvi una cosa

Riccardo: base su Marte



La maestra Marica ci ha detto di portare a scuola dei materiali da riciclo. Inizialmente non sapevo cosa avremmo dovuto fare, ma tutto fu chiaro dopo le sue spiegazioni. Dovevamo dar sfogo alla nostra fantasia e creatività usando sia i nostri materiali che quelli messi a disposizione da Marica.

Per fare la mia costruzione ho usato: 2 bigodini in velcro, 1 cartone da imballaggio sagomato rigido, 1 bicchiere di plastica, della lana, 1 scatola di cartone, 1 scatola lunga e stretta, 6 tappi di sughero, 10 tappi di plastica, scotch di carta, vinavil e un pò di colla a caldo.

Guardando la scatola più grande pensai di aprirla in modo da ricavarne una base. Ho preso un'altra scatola e ne ho tagliato i lati superiori. La parte rimasta l'ho incollata alla base precedentemente ricavata e vi ho poi incollato all'interno 9 tappi di plastica in file da tre e un altro al suo esterno. La scatola verticale che somiglia ad un grattacielo, l'ho incollata alla base e nella parte superiore ho attaccato i 2 bigodini e vi ho fatto passare la lana intorno. Alla base ho aggiunto 2 colonne da 3 tappi di sughero uniti con la colla a caldo. Infine ho attaccato il cartone per imballaggio alla base e sopra a quest'ultimo ho fissato il bicchiere di plastica. Ed eccola qui la mia base su Marte!

Lavinia: scrivi il nome dell'opera



Giacomo: C.R.M.S.



Venerdì 29 Gennaio, durante le ultime ore di lezione, abbiamo lavorato con la maestra Marica.

Dovevamo fare una cosa nostra ,di pura immaginazione; Quello che avevamo a disposizione era : scatoline; bottoni; lana; tappi di plastica\di sughero e carta da giornale.

C'è chi ha portato di più e chi di meno.

lo avevo portato tutto tranne la lana e i giornali.

continuazione del mio testo

All'inizio ero partito con l'idea di un "camion con una sonda attaccata sopra", poi però le mie idee si sono ingrandite subito, quando la Marica ha detto: potete prendere delle scatole di cartone, bicchieri di plastica, mollette e colla vinavil ma per chi non servisse la colla vinavil c'era lei con la colla a caldo; ovviamente cose portate da lei.

Ho iniziato prendendo la più grande scatola di cartone poi ho tagliato tutti gli "angoli", facendo così ho ricavato 2 piattaforme le ho unite e ne è venuta fuori una unica.

Ho preso tutti i bicchieri che c'erano e li ho attaccati attorno alla piattaforma, tranne una parte (lato) che ho usato il cartone una striscia dove ci ho fatto una porta d'entrata.

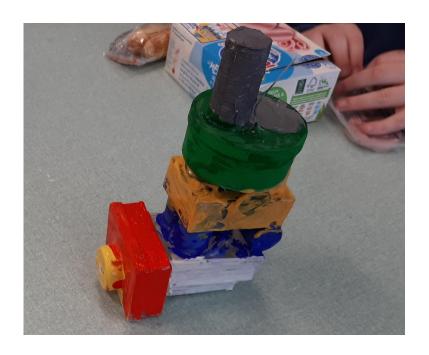
Ho usato tappi di sughero per coprire buchi rimasti.

Dopo ha preso la lana della Emma per

fare una specie di "recinzione".

Poi ho preso le scatoline che erano quattro;ho preso la prima e ci ho fatto una finestrella e una porta, quello era la torre di controllo,poi con le altre scatoline ho fatto un posto dove puoi vedere un segnale radio grazie ad una antenna "spaziale" poi un'altra stanza per visitare un pò un museo e infine una navicella da visitare anche questa con delle ruote (i bottoni) che si trasformavano da verticali a orizzontali e ti mantengono in aria e così puoi volare via (ma nella fantasia). Questa navicella è del 2152 e noi siamo nel 2318 (nel futuro) poi ho pitturato tutto quanto con colori diversi rosso, nero, grigio, verde, viola, giallo la mia costruzione si chiama C.R.M.S. 2.0 cioè campo di ricerca museo spaziale è bellissimo

Francesco: Sottomarino F.P.30



Occorrente:

- 4 tappi di sughero
- 5 scatole piccolo di plastica, 1 rotonda
- 1 tappo di plastica
- 64 bottoni piccoli rossi.
- 1)Prendere 3 scatoline 1 piccola e 2 medie
- 2)Unire con la colla a caldo quella piccola con quella media (una sopra all'altra in orizzontale)
- 3) A financial delle 2 scatolette si attacca l'ultima scatola media.
- 4) Su quest'ultima si attacca/incolla un tappo di plastica.

- 5)Sopra invece alla seconda scatoletta media si in olla un'altra scatoletta media.
- 6)Dopo il passaggio numero 5 dentro si incollano 3 tappi di sughero 1 a destra e 2 a sinistra.
- 7)Si incolla il coperchio sopra ai tappi.
- 8)Infine di unisce la scatola rotonda chiusa .
- 9)sopra la coperchio si incolla a sinistra un tappo di sughero.

BUON LAVORO!! Francesco

Beatrice: persone, macchina, castello di sabbia



venerdì 29 gennaio abbiamo portato a scuola dei materiali per fare delle costruzioni. la maestra marica ci aveva detto che avevamo un ora e mezza io volevo creare una costruzione ma ho visto che c'era ancora tempo o pensato di crearne altre 3. per creare le mie 4 costruzioni non ho usato la colla al caldo ma o usato altri materiali come:

scatoline piccole, scatole abbastanza grandi, stuzzicadenti, molette, colla vinilica, bottoni, giornali, bicchieri, scotch, tappi di plastica e tappi da sughero, lana, cartone. io per iniziare ho messo 2 scatole una sopra l'altra poi

Ivan: scrivi il nome dell'opera



Salomè: scrivi il nome dell'opera



Elena: scrivi il nome dell'opera



DD 2021 creazione Davide



Martedì di due settimane fa all'ora di matematica la maestra Marica ha chiesto a noi alunni se per venerdì potevamo portare a scuola oggetti di riciclo vari tipo: spago, tappi, cartone ecc. Noi incuriositi chiedendoci cosa centrasse con matematica dicemmo di sì. Venerdì carichi di cartone e oggetti vari, all'ora di matematica chiedemmo alla Marica cosa dovevamo farci, e lei disse che dovevamo fare delle creazioni geometriche (anche se per me il risultato venne un pò fuori tema).

Io decisi di fare una macchina da guerra chiamata DD 2021

DD 2021 è formato principalmente da scatole per l'esattezza cinque attaccate in ordine decrescente

Maura: scrivi il nome dell'opera

